

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/19 – RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 94/2020, PROT. N. 971, POS. VII.1 DEL 08/10/2020.**

**VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di gennaio in Roma si è riunita in modalità a distanza su piattaforma Google Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/19 Restauro - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 109/2020, Prot. n. 1172 del 20/11/2020 e composta da:

- Prof. Maurizio Caperna – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. Marco Pretelli – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna (Componente);
- Prof. Eva Coïsson – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma (Segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.30.

A seguito dell'esclusione della candidata TAMAGNONE Carolina, per difetto di requisiti di ammissione, come da verbale n. 2 del 20/01/2021, risulta candidata alla procedura selettiva la dott.ssa:

- CUTARELLI Silvia

La Commissione procede quindi alla valutazione preliminare della candidata con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, secondo i criteri definiti dal D.M. n. 243/2011 e fissati in dettaglio nell'allegato 1 del verbale della seduta dell'11/01/2021.

L'elenco dei titoli e la valutazione preliminare della candidata vengono riportati in dettaglio nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Sulla base della valutazione dei titoli e della produzione scientifica della candidata, la Commissione decide di ammettere a sostenere il colloquio pubblico la dott.ssa:

- CUTARELLI Silvia

La Commissione prende atto della comunicazione pervenuta al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura da parte della stessa candidata CUTARELLI Silvia, riguardante la sua rinuncia ad avvalersi del preavviso di 20 giorni previsto per la convocazione del colloquio.

Pertanto il colloquio pubblico, in forma seminariale, previsto dal bando si terrà il giorno 3 febbraio 2021, alle ore 15.00 in modalità a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19, su piattaforma Google Meet: [meet.google.com/xmt-cizz-ncg](https://meet.google.com/xmt-cizz-ncg)

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to La Commissione:

Maurizio Caperna (Presidente)

Marco Pretelli (Componente)

Eva Coïsson (Segretario)

## ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 3

### **PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/19 – RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 94/2020, PROT. N. 971, POS. VII.1 DEL 08/10/2020.**

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di gennaio in Roma si è riunita in modalità a distanza su piattaforma Google Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/19 Restauro - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 109/2020, Prot. n. 1172 del 20/11/2020 e composta da:

- Prof. Maurizio Caperna – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. Marco Pretelli – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna (Componente);
- Prof. Eva Coïsson – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma (Segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.30.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal Responsabile del procedimento.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla procedura selettiva, dell'esclusione della candidata TAMAGNONE Carolina e dell'assenza di rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n. 1 e precisamente:

- CUTARELLI Silvia

La Commissione, quindi, procede ad esaminare la domanda di partecipazione alla procedura selettiva presentata dalla candidata con i titoli allegati e le pubblicazioni.

La Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando.

Procede poi ad elencare analiticamente i Titoli.

Procede poi ad elencare analiticamente le Pubblicazioni trasmesse dalla candidata.

La Commissione elenca i titoli e le pubblicazioni valutabili della candidata CUTARELLI Silvia (allegato 2/A).

La Commissione inizia la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e della tesi di dottorato della candidata.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

La Commissione, dopo aver effettuato una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, ammette alla fase successiva della procedura:

- CUTARELLI Silvia

La Commissione prende atto della comunicazione pervenuta al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura da parte della stessa candidata CUTARELLI Silvia, riguardante la sua rinuncia ad avvalersi del preavviso di 20 giorni previsto per la convocazione del colloquio.

Il Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare alla suddetta candidata la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio in forma seminariale previsto dal bando.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.30 e si riconvoca per il giorno 3 febbraio 2021, alle ore 15.00 in modalità a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19, su piattaforma Google Meet: [meet.google.com/xmt-cizz-ncg](https://meet.google.com/xmt-cizz-ncg)

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to La Commissione:

Maurizio Caperna (Presidente)

Marco Pretelli (Componente)

Eva Coïsson (Segretario)

ALLEGATO N. 2/A

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/19 – RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 94/2020, PROT. N. 971, POS. VII.1 DEL 08/10/2020.**

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di gennaio in Roma si è riunita in modalità a distanza su piattaforma Google Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/19 Restauro - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 109/2020, Prot. n. 1172 del 20/11/2020 e composta da:

- Prof. Maurizio Caperna – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. Marco Pretelli – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna (Componente);
- Prof. Eva Coisson – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma (Segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.30.

La Commissione prende atto dei titoli.

CANDIDATA: CUTARELLI Silvia

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Laurea in Architettura presso l'Università degli Studi Roma Tre (2008): È VALUTABILE.
2. Specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio presso 'Sapienza' Università di Roma (2012): È VALUTABILE.
3. Dottore di ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura – sez. C/Restauro presso 'Sapienza' Università di Roma (2017): È VALUTABILE.
4. Abilitazione alla professione di Architetto conseguita con il superamento dell'esame di Stato presso 'Sapienza' Università di Roma nel settembre 2012 e iscrizione all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia n. 21187 sez. A: È VALUTABILE.
5. Componente del progetto di ricerca 'Tecnologie per il miglioramento della sicurezza e la ricostruzione dei centri storici in area sismica (SISMI)', finanziato dal Centro di Eccellenza DTC Lazio, 2018-2019: È VALUTABILE.
6. Componente del progetto 'ArTeK – Satellite Enables Service for preservation and valorisation

of Cultural Heritage' (coordinatore: NAIS srl; contractors: IsCR, ISPRA, CNR, STRAGO spa, Superelectric srl, ENAV spa, ipTronix), finanziato nell'ambito del programma ARTES 20 IAP, 2018-2020: È VALUTABILE.

7. Componente del progetto di ricerca 'Il futuro dei centri storici. Digitalizzazione e strategia conservativa', finanziato come Grande Progetto di Ateneo Sapienza 2015, 2015-2018: È VALUTABILE.
8. Componente del progetto di ricerca 'Modellazione e gestione delle informazioni per il patrimonio edilizio esistente', Unità di ricerca di Roma, finanziato nell'ambito del PRIN 2011-2014, 2014-2017: È VALUTABILE.
9. Culture della materia presso il Laboratorio di Restauro del Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, A.A. 2018/19-2020/21: È VALUTABILE.
10. Culture della materia presso il Laboratorio di Restauro del Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, A.A. 2015/16-2017/18: È VALUTABILE.
11. Docente nel corso 'GIS for risk assessment and legal limitation' presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT), aprile 2018: È VALUTABILE.
12. Docente nel corso 'Metodologia del sistema informativo territoriale della Carta del Rischio del patrimonio culturale' presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT), aprile 2017: È VALUTABILE.
13. Tutor nel corso di Statica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre (prof. G. Salerno), A.A. 2002-2003: È VALUTABILE.
14. Incarico presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT) per il supporto al responsabile del SIT Carta del Rischio del patrimonio culturale, marzo-agosto 2020: È VALUTABILE.
15. Incarico presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di 'Sapienza' Università di Roma nell'ambito del progetto 'Tecnologie per il miglioramento della sicurezza e la ricostruzione dei centri storici in area sismica (SISMI), luglio-dicembre 2019: È VALUTABILE.
16. Incarico presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT) nell'ambito del progetto 'ArTek – Satellite Enables Service for preservation and valorisation of Cultural Heritage', febbraio 2019-febbraio 2020: È VALUTABILE.
17. Incarico presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT) per l'implementazione del SIT Carta del Rischio, luglio-dicembre 2018: È VALUTABILE.
18. Incarico presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT) nell'ambito del progetto ArTeK – Satellite Enables Service for preservation and valorisation of Cultural Heritage, febbraio 2018-febbraio 2019: È VALUTABILE.
19. Incarico presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT) per l'implementazione del SIT Carta del Rischio, gennaio-giugno 2018: È VALUTABILE.

20. Incarico presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT) per l'implementazione del SIT Carta del Rischio, luglio-novembre 2017: È VALUTABILE.
21. Incarico presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT) per l'implementazione del SIT Carta del Rischio, gennaio-maggio 2017: È VALUTABILE.
22. Consulenza presso Tecno Art srl nell'ambito del Grande Progetto Pompei, settembre-novembre 2015: È VALUTABILE.
23. Partecipazione su invito alla lecture organizzata dalla Pál Csonka Doctoral School, Faculty of Architecture of Budapest University of Technology and Economics nell'ambito del PhD course '3D modeling: theory and practice', 4 novembre 2020: È VALUTABILE.
24. Partecipazione alla giornata di studi 'Voir l'invisible. L'imagerie numérique pour l'étude de l'architecture médiévale entre France et Italie' (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, 'Sapienza' Università di Roma, 7 marzo 2019): È VALUTABILE.
25. Partecipazione su invito al ciclo di lezioni-conferenze organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma nell'ambito dei Corsi di 'Ricerca Storica per l'Architettura' e 'Methods of Research on History of Architecture', 20 novembre 2018: È VALUTABILE.
26. Partecipazione al convegno SIRA 'RICerca/REStaurò' (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, 'Sapienza' Università di Roma, 26-27 settembre 2016): È VALUTABILE.
27. Partecipazione al convegno 'Modellazione e gestione delle informazioni per il patrimonio edilizio esistente – Built Heritage Information Modelling/Management – BHIMM' (Politecnico di Milano, 21-22 giugno 2016): È VALUTABILE.
28. Partecipazione al workshop internazionale 'On the Tectonics in Architecture between Aesthetics and Ethics' ('Sapienza' Università di Roma, Facoltà di Architettura, 11-13 giugno 2015): È VALUTABILE.
29. Partecipazione al convegno Scienza e Beni Culturali 'Conservazione e Valorizzazione dei siti Archeologici. Approcci scientifici e problemi di metodo' (Università degli Studi di Padova, Bressanone, 9-12 luglio 2013): È VALUTABILE.
30. Socio aggregato della Società Italiana per il Restauro dell'Architettura (SIRA), 2017 - in corso: È VALUTABILE
31. Nota di merito dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro (MiBACT), 25/07/2017: È VALUTABILE.
32. Revisore della rivista di classe A "Materiali e Strutture. Problemi di conservazione", n.s., VII, 2018, 13; n.s., VIII, 2019, 15; n.s., IX, 2020, 17: È VALUTABILE.
33. Componente della segreteria organizzativa del convegno 'RICerca/REStaurò' (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, 'Sapienza' Università di Roma, 26-27 settembre 2016): È VALUTABILE.
34. Componente della segreteria organizzativa del workshop internazionale 'Restoration/Reconstruction. Small Historic Centers. Conservation in the midst of change' (Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, 'Sapienza' Università di

Roma, 28-31 ottobre 2013): È VALUTABILE.

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. S. Cutarelli, *Problematiche conservative e di valorizzazione nelle aree archeologiche ipogee: il caso del "titolo di Equizio" nei sotterranei della chiesa dei SS. Silvestro e Martino ai Monti a Roma*, in G. Biscontin, G. Driussi (a cura di), *Conservazione e Valorizzazione dei siti Archeologici. Approcci scientifici e problemi di metodo*, Atti del XXIX convegno di studi Scienza e Beni Culturali (Bressanone, 9-12 luglio 2013), Edizioni Arcadia Ricerche, Marghera-Venezia 2013, pp. 865-876: VALUTABILE
2. S. Cutarelli, *Un caso di studio nella ricerca di restauro: il complesso di S. Saba sull'Aventino minore*, in M.P. Sette, F. Mariano, E. Vassallo (a cura di), *Ricerca informazione*, in D. Fiorani (coordinato da), *RICerca/REStauRO*, Quasar, Roma 2017, sez. 6, pp. 1036-1047: VALUTABILE
3. M. Caperna, S. Cutarelli, *Contenuti e metodi legati alla descrizione di un'architettura ipogea a Roma. Contributi per la modellazione della conoscenza*, in S. Della Torre (a cura di), *Reportage BHIMM. Built Heritage Information Modelling Management. Modellazione e gestione delle informazioni per il patrimonio edilizio esistente*, Atti del convegno (Politecnico di Milano, 21-22 giugno 2016), Imready, Galazzano (RSM) 2017 <<https://www.ingenio-web.it/Sfogliabile/ReportageBHIMM2017/index.html>>: NON VALUTABILE, poiché si tratta di un contributo redatto in collaborazione rispetto al quale non è possibile determinare l'apporto individuale della candidata, così come richiesto dai criteri di valutazione indicati dal Bando del concorso all'art. 5 e riportati nel Verbale della prima riunione.
4. S. Cutarelli, *Il laterizio come evidenza storica: mutazione materiale e costruttiva nel complesso di S. Saba a Roma*, in "Costruire in Laterizio", XXX, 2017, 173, pp. 54-59: VALUTABILE
5. S. Cutarelli, *La lettura dello spazio attraverso la superficie: l'aula ipogea di S. Saba a Roma*, in "ArchHistoR", V, 2018, 9, pp. 108-147: VALUTABILE
6. S. Cutarelli, *La schedatura dei centri storici nella Carta del Rischio: un'esemplificazione*, in D. Fiorani, *Il futuro di centri storici. Digitalizzazione e strategia conservativa*, Quasar, Roma 2019, pp. 163-178: VALUTABILE
7. S. Cutarelli, *Gestire l'emergenza: la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale per il recupero delle opere d'arte dalle aree terremotate*, in "Archeomatica", X, 2019, 3, pp. 28-32: VALUTABILE
8. S. Cutarelli, *Il complesso di San Saba sull'Aventino. Architetture e sedimentazioni di un monumento medievale*, Quasar, Roma 2019: VALUTABILE
9. D. Fiorani, S. Cutarelli, A. Donatelli, A. Martello, *Vulnerabilità dei centri storici. Validazione della scheda Unità Urbana del sistema Carta del Rischio tramite la sua applicazione su due centri laziali*, in "Materiali e Strutture. Problemi di conservazione", n.s., VIII, 2019, 16, pp. 69- 97: VALUTABILE
10. D. Fiorani, M. Acierno, S. Cutarelli, A. Donatelli, *Transformation of tools and conservation of Architecture. Some researches on the use of digital systems for the intervention on the historical buildings*, in "Építés – Építészettudomány", 48, 2020, pp. 1-35: VALUTABILE

11. D. Fiorani, S. Cutarelli, *Serramenti storici nel Lazio. Caratteri di una componente edilizia in via di estinzione*, in "Recupero e conservazione", VIII, 2020, 161, pp. 118-125: VALUTABILE
12. S. Cutarelli, *Intersezioni: progetto e cantiere nel Novecento; architettura romana fra centro e periferia dell'Impero; architettura e concorsi; effimero (e immateriale) in architettura*, in G. Aureli, F. Colonnese, S. Cutarelli (a cura di), *Intersezioni. Ricerche di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura*, Artemide, Roma 2020, pp. 109-110, 160-164, 275-278, 347-348: VALUTABILE

#### TESI DI DOTTORATO

S. Cutarelli, *Il complesso di S. Saba. Vicende costruttive e interventi di restauro*, tesi di dottorato svolta nell'ambito del Dottorato di ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'architettura – sez. C/Restauro (XXIX ciclo), presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura, Sapienza – Università di Roma

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione complessiva pari a n. 15 pubblicazioni redatte fra il 2013 e il 2020: 7 contributi in riviste scientifiche (di cui 2 in riviste di Classe A); 3 contributi in volumi collettanei; 3 contributi in atti di convegno; 1 monografia e la tesi di dottorato. Alle 15 pubblicazioni si aggiunge inoltre una curatela.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to La Commissione:

Maurizio Caperna (Presidente)

Marco Pretelli (Componente)

Eva Coïsson (Segretario)

ALLEGATO 2/B

## GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/19 – RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 94/2020, PROT. N. 971, POS. VII.1 DEL 08/10/2020.**

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di gennaio in Roma si è riunita in modalità a distanza su piattaforma Google Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/19 Restauro - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 109/2020, Prot. n. 1172 del 20/11/2020 e composta da:

- Prof. Maurizio Caperna – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. Marco Pretelli – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna (Componente);
- Prof. Eva Coisson – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma (Segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

**CANDIDATO: CUTARELLI Silvia**

COMMISSARIO 1 – (Maurizio CAPERNA)

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

La candidata presenta un curriculum ampio e variegato che dimostra una solida attività svolta nel campo del restauro architettonico. Questa si articola in una consistente fase formativa, in ricerca universitaria, in esperienze didattiche e in varie occasioni di lavoro specificatamente orientate nel settore della conservazione del patrimonio. Specialista e dottore di ricerca, ha svolto attività universitaria nell'ambito del restauro come cultore della materia e attività di docenza in corsi di formazione presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro.

Le esperienze lavorative documentate sono particolarmente qualificate e riguardano perlopiù incarichi da parte dello stesso Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro, relativi all'uso di piattaforme digitali per la descrizione dell'edilizia storica e del suo stato di conservazione.

L'attività scientifica svolta è molteplice e comprende: la partecipazione con relazioni a convegni e seminari in ambito nazionale e internazionale e la collaborazione in alcune segreterie organizzative di convegni ospitati dal Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura; l'appartenenza a una società scientifica attiva nel campo del restauro; il lavoro di revisore di riviste scientifiche in classe A e indicizzate ISI; la partecipazione a gruppi di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e la pubblicazione di diversi contributi in lingua italiana e inglese, consistenti in una monografia, in saggi contenuti in libri collettanei e in articoli in riviste di classe A e in riviste di carattere scientifico di elevata diffusione e impatto.

La produzione pubblicitaria è costante e congrua con il settore concorsuale; allo stesso tempo una parte consistente di essa è del tutto pertinente con l'esecuzione del programma di ricerca indicato dal bando del Concorso.

Nel complesso, i titoli presentati dalla candidata evidenziano un profilo impegnato e aperto, interessato all'analisi dell'architettura storica e al restauro nei suoi diversi aspetti, dai contenuti metodologici all'operatività concreta. Tale operosità, inoltre, si riscontra tanto nel lavoro autonomo quanto nella collaborazione in attività di gruppo e all'interno di contesti pluridisciplinari.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. S. Cutarelli, *Problematiche conservative e di valorizzazione nelle aree archeologiche ipogee: il caso del "titolo di Equizio" nei sotterranei della chiesa dei SS. Silvestro e Martino ai Monti a Roma*, in G. Biscontin, G. Driussi (a cura di), *Conservazione e Valorizzazione dei siti Archeologici. Approcci scientifici e problemi di metodo*, Atti del XXIX convegno di studi Scienza e Beni Culturali (Bressanone, 9-12 luglio 2013), Edizioni Arcadia Ricerche, Marghera-Venezia 2013, pp. 865-876.  
Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
2. S. Cutarelli, *Un caso di studio nella ricerca di restauro: il complesso di S. Saba sull'Aventino minore*, in M.P. Sette, F. Mariano, E. Vassallo (a cura di), *Ricerca informazione*, in D. Fiorani (coordinato da), *RICerca/REStaurO*, Quasar, Roma 2017, sez. 6, pp. 1036-1047.  
Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
3. M. Caperna, S. Cutarelli, *Contenuti e metodi legati alla descrizione di un'architettura ipogea a Roma. Contributi per la modellazione della conoscenza*, in S. Della Torre (a cura di), *Reportage BHIMM. Built Heritage Information Modelling Management. Modellazione e gestione delle informazioni per il patrimonio edilizio esistente*, Atti del convegno (Politecnico di Milano, 21-22 giugno 2016), Imready, Galazzano (RSM) 2017 <<https://www.ingenio-web.it/Sfogliabile/ReportageBHIMM2017/index.html>>: NON VALUTABILE, poiché si tratta di un contributo redatto in collaborazione nel quale non è possibile determinare l'apporto individuale della candidata, così come richiesto dai criteri di valutazione indicati dal Bando del concorso all'art. 5 e riportati nel Verbale della prima riunione.
4. S. Cutarelli, *Il laterizio come evidenza storica: mutazione materiale e costruttiva nel complesso di S. Saba a Roma*, in "Costruire in Laterizio", XXX, 2017, 173, pp. 54-59.  
Valutazione sulla singola pubblicazione: discreto
5. S. Cutarelli, *La lettura dello spazio attraverso la superficie: l'aula ipogea di S. Saba a Roma*, in "ArchHistoR", V, 2018, 9, pp. 108-147.  
Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
6. S. Cutarelli, *La schedatura dei centri storici nella Carta del Rischio: un'esemplificazione*, in D. Fiorani, *Il futuro di centri storici. Digitalizzazione e strategia conservativa*, Quasar, Roma 2019, pp. 163-178.  
Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
7. S. Cutarelli, *Gestire l'emergenza: la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale per il recupero delle opere d'arte dalle aree terremotate*, in "Archeomatica", X, 2019, 3, pp. 28-32.  
Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
8. S. Cutarelli, *Il complesso di San Saba sull'Aventino. Architetture e sedimentazioni di un monumento medievale*, Quasar, Roma 2019.

Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo

9. D. Fiorani, S. Cutarelli, A. Donatelli, A. Martello, *Vulnerabilità dei centri storici. Validazione della scheda Unità Urbana del sistema Carta del Rischio tramite la sua applicazione su due centri laziali*, in "Materiali e Strutture. Problemi di conservazione", n.s., VIII, 2019, 16, pp. 69- 97.

Valutazione sulla singola pubblicazione: buono

10. D. Fiorani, M. Acierno, S. Cutarelli, A. Donatelli, *Transformation of tools and conservation of Architecture. Some researches on the use of digital systems for the intervention on the historical buildings*, in "Építés – Építészettudomány", 48, 2020, pp. 1-35.

Valutazione sulla singola pubblicazione: buono

11. D. Fiorani, S. Cutarelli, *Serramenti storici nel Lazio. Caratteri di una componente edilizia in via di estinzione*, in "Recupero e conservazione", VIII, 2020, 161, pp. 118-125.

Valutazione sulla singola pubblicazione: buono

12. S. Cutarelli, *Intersezioni: progetto e cantiere nel Novecento; architettura romana fra centro e periferia dell'Impero; architettura e concorsi; effimero (e immateriale) in architettura*, in G. Aureli, F. Colonnese, S. Cutarelli (a cura di), *Intersezioni. Ricerche di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura*, Artemide, Roma 2020, pp. 109-110, 160-164, 275-278, 347-348.

Valutazione sulla singola pubblicazione: buono

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica della candidata si è svolta in modo continuativo nell'arco degli ultimi 7 anni e consta di 15 contributi, oltre che di una curatela. Una consistente monografia è dedicata al caso di un'architettura religiosa molto stratificata situata a Roma; tema che derivava dalla tesi di dottorato e che, sotto diversi profili, è stato al centro di altri 3 contributi pubblicati rispettivamente in un volume collettaneo e in due riviste, di cui una in classe A. Argomenti di diversa natura sono stati trattati nei restanti 10 contributi, anche questi editi in riviste scientifiche (fra cui un'altra in classe A) e in libri collettanei.

Valutazione sulla produzione complessiva

Le pubblicazioni che la candidata ha sottoposto a valutazione possono ricondursi a due prevalenti indirizzi di ricerca. Il primo filone si riferisce allo studio storico, architettonico e costruttivo dell'architettura medievale romana, indagata attraverso i suoi processi di trasformazione e i restauri moderni che l'hanno interessata. Una linea di ricerca, questa, in cui le acquisizioni ricavate vengono costantemente messe in rapporto alla definizione di criteri progettuali per la conservazione e il restauro delle testimonianze. Ciò è documentato dai contributi incentrati sull'analisi di ambienti archeologici ipogei, come gli spazi sotterranei in San Martino ai Monti o in San Saba, e sull'esame complessivo della soprastante basilica per quel che riguarda lo stesso caso di San Saba (pubbl. 1, 2, 4, 5, 8).

In relazione a tali esperienze di studio, i testi presentati dalla candidata esprimono inoltre un interesse specifico a sottolineare gli aspetti metodologici dell'approccio investigativo verso le testimonianze architettoniche e a chiarire la natura delle ricadute di quell'approccio per finalità conservative. In questo senso, l'esame dei fattori di degrado, attentamente vagliati e registrati, si giova della capacità di porre in relazione la natura dei fenomeni e le loro cause con un'ampia riflessione critica che muove dalla lettura diacronica della preesistenza.

Un secondo consistente canale di ricerca riguarda da un lato l'analisi dei centri urbani e lo studio dei caratteri e delle componenti costruttive dell'edilizia storica, dall'altro – e in riferimento a questi stessi

temi – la trasposizione dei contenuti informativi all'interno di modelli schedografici appartenenti alla piattaforma "Carta del Rischio" del MiBAC.

La lettura dei centri storici laziali di Sermoneta e Genazzano è al centro di due contributi (pubbl. 6, 9) in cui si riscontra un'efficace comprensione degli organismi urbani e una chiara padronanza nell'utilizzazione di informazioni eterogenee, necessarie a mettere a fuoco la realtà sia storica che contemporanea di sistemi complessi come quelli urbani. Conoscenza e documentazione di elementi edilizi che qualificano il costruito storico nel territorio laziale, in particolare per ciò che riguarda le tipologie di serramenti, sono poi state sviluppate in uno specifico articolo nel quale si propone una generale classificazione dei casi (pubbl. 11).

La finalità di affrontare le problematiche inerenti alla messa a punto dei sistemi di gestione informatica dei dati con strumenti avanzati come la Carta del Rischio ha comunque orientato fundamentalmente gli studi relativi agli agglomerati urbani, permettendo di compiere significative verifiche (pubbl. 6, 9, 10). Altri chiarimenti in questo senso sono stati forniti, inoltre, da un articolo volto a evidenziare le possibilità di monitorare la vulnerabilità del costruito storico, come pure di coordinare le attività di recupero delle opere mobili, in aree colpite da eventi sismici (pubbl. 7).

Tutte le tematiche illustrate nella produzione della candidata appaiono in ogni caso trattate con rigore scientifico e attenzione critica, in una coerente e consapevole condivisione di riferimenti teorici e metodologici.

Tre pubblicazioni sono state redatte in maniera congiunta con altri autori, ma l'apporto della candidata risulta assolutamente determinabile, così come richiesto dai criteri stabiliti da questa Commissione nella prima riunione.

Infine altri argomenti, rispetto a quelli maggiormente affrontati nell'insieme dei contributi, appaiono nei testi introduttivi ad alcuni seminari multidisciplinari promossi nell'ambito del Dottorato di ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'architettura (pubbl. 12). Si tratta di quattro diverse occasioni di riflessione (Il Novecento; L'architettura romana fra centro e periferia; I Concorsi; L'effimero e l'immateriale) che dimostrano peraltro la varietà di interessi della studiosa e la sua considerevole maturità.

## COMMISSARIO 2 – (Marco PRETELLI)

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

I titoli della candidata appaiono numerosi, frutto di una carriera che si è sviluppata nel corso del tempo in modo continuo e coerente al SSD a cui si riferisce il bando. Complessivamente, la loro articolazione dimostra lo svolgimento di attività e di ricerche su vari fronti, tutti riconducibili agli interessi disciplinari. A partire dalla laurea; proseguendo attraverso i percorsi che hanno condotto la candidata a specializzarsi e addottorarsi su temi inerenti il restauro; proseguendo infine con numerosi impegni che, muovendosi tra l'incarico professionale e quello di ricerca, hanno contraddistinto l'intero iter da lei percorso.

Da segnalare le attività di docenza svolte in corsi organizzati presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro. A tale Istituto sono anche da riferire numerosi contratti che avevano come oggetto studi inerenti l'impiego di tecnologie GIS e/o digitali per la gestione del patrimonio storico (schedatura; catalogazioni; diagnosi; gestione). Da segnalare anche la partecipazione a gruppi di ricerca relativi a temi connessi a questo campo di ricerca.

La candidata presenta inoltre titoli relativi alla partecipazione a convegni e seminari, svoltisi in ambito sia italiano, sia internazionale; e attività di organizzazione di convegni su temi riguardanti genericamente il restauro e una attività di revisione per riviste scientifiche del settore.

L'attività pubblicistica è ricca e distesa omogeneamente nel corso del tempo e, tra le pubblicazioni presentate per la partecipazione al presente bando, comprende una monografia, articoli su riviste in Classe A (2) e su riviste scientifiche o su raccolte di saggi (8); la candidata è anche co-curatrice di una delle raccolte di saggi per le quali presenta un contributo.

Tra le pubblicazioni, alcuni contributi in lingua inglese.

Numerosi scritti dimostrano una stretta attinenza con gli argomenti di ricerca specificati nel bando.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
2. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
3. Valutazione sulla singola pubblicazione: non valutabile
4. Valutazione sulla singola pubblicazione: discreto
5. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
6. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
7. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
8. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
9. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
10. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
11. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
12. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione scientifica della candidata è stata, come detto, continuativa nel corso degli anni; 15 contributi e una curatela, La monografia, esito del lavoro di ricerca condotto durante il dottorato di ricerca, analizza un complesso religioso romano. A tale lavoro di ricerca sono da ricondurre altri contributi. Gli argomenti che connotano le restanti pubblicazioni variano su temi diversi; quattro riguardano i temi al centro del bando.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata, nel scegliere le pubblicazioni da presentare per la procedura di valutazione, ha privilegiato due tra i temi che la hanno interessata nel corso della sua carriera.

Da un lato, la ricerca sul costruito, svolta secondo gli schemi classici, principalmente sul complesso di San Saba sull'Aventino (pubbl. 2, 4, 5, 8), al centro della ricerca condotta durante il dottorato di ricerca (a tale filone è da ricondurre anche la pubblicazione, sull'ipogeo della chiesa dei SS. Silvestro e Martino ai Monti a Roma, pubbl. 1); come pure la pubblicazione relativa a *Serramenti storici nel Lazio* (pubbl. 11) e quella a "progetto e cantiere nel Novecento" (pubbl. 12).

In questo filone di ricerca la candidata mostra in modo evidente di avere ormai fatte proprie le metodologie e le strategie connesse allo studio del costruito, che coniugano la ricerca indiretta - archivistica, bibliografica, iconografica... - a quella diretta, svolta in modo articolato e completo sul manufatto, attraverso indagini che spaziano da quelle di carattere geometrico-costruttivo a quelle stratigrafiche e tecnico-costruttive. L'esito di questi studi dimostra la maturità e l'autonomia raggiunte dalla candidata, rendendone la partecipazione alla presente procedura credibile.

Dall'altra, sono stati presentati titoli che, in modo più stringente, riguardano i temi al centro del piano di ricerca del presente bando. Tali pubblicazioni, a loro volta e in maniera congiunta riguardanti due apparenti filoni di ricerca (carta del rischio e centri storici; problematiche di carattere ontologico di applicazione dello strumento digitale allo studio dell'edificato storico) illustrano ricerche, svolte in gran parte all'interno degli incarichi ricevuti dall'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro. Sono da segnalare le pubblicazioni sulla Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (pubbl. 6, 7); a temi sempre correlati a quelli al centro del presente bando sono da ricondurre le due pubblicazioni su *Vulnerabilità dei centri storici. Validazione della scheda Unità Urbana ...* (pubbl. 9) e *Transformation of tools and conservation of Architecture...* (pubbl. 10). Alcune pubblicazioni sono state prodotte in collaborazione con altri autori; ma risulta sempre individuabile l'apporto della candidata rispetto ai coautori.

Nel complesso la produzione scientifica appare credibile e consistente, di certo sufficiente all'attribuzione dell'incarico al centro del bando.

## COMMISSARIO 3 – (Eva COÏSSON)

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il curriculum presentato dalla candidata ne evidenzia una solida formazione nel settore scientifico disciplinare ICAR/19, a partire dalla tesi di laurea (di cui è stato pubblicato un estratto), alla scuola di specializzazione, al dottorato di ricerca. Dopo la laurea ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, con mansioni legate alla digitalizzazione del patrimonio storico, cui si sono affiancati incarichi professionali, per lo più nel medesimo filone di ricerca, del tutto coerente con le attività previste dal programma di ricerca indicato dal bando del Concorso. Ha maturato alcune esperienze didattiche come tutor e cultore della materia presso l'Università La Sapienza, nonché alcune ore di attività come docente in corsi extra-universitari. La frequente partecipazione a convegni e la produzione scientifica regolare a partire dal termine del percorso dottorale mostrano un interesse e un impegno costante nella ricerca scientifica nel settore del restauro. In particolare, le pubblicazioni sono pertinenti alle attività previste dal bando e comprendono una monografia, due articoli su riviste in classe A, altri articoli su riviste scientifiche e indicizzate, anche in lingua inglese, dimostrando la capacità di diffondere ampiamente i risultati scientifici conseguiti.

L'attività di revisione per una rivista scientifica di classe A, la collaborazione all'organizzazione di alcuni convegni scientifici nel campo del restauro e l'appartenenza alla Società Italiana per il Restauro dell'Architettura completano il quadro di una figura in formazione ma già pienamente in grado di portare avanti efficacemente un'attività di ricerca nel settore del restauro, sia singolarmente che in gruppo.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
2. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
3. Valutazione sulla singola pubblicazione: non valutabile
4. Valutazione sulla singola pubblicazione: discreto
5. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
6. Valutazione sulla singola pubblicazione: molto buono
7. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
8. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
9. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
10. Valutazione sulla singola pubblicazione: molto buono
11. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
12. Valutazione sulla singola pubblicazione: discreto

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha pubblicato complessivamente 15 contributi e una curatela a partire dal 2013, mostrando una particolare intensità e continuità di produzione a partire dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Da allora la media è di oltre 3 pubblicazioni l'anno, tra le quali anche una monografia e una curatela. Oltre all'argomento della tesi di dottorato, oggetto di 4 pubblicazioni, la candidata ha affrontato anche altri argomenti nei restanti contributi: in particolare, 4 di questi sono riferibili allo studio e all'analisi dei centri storici attraverso la digitalizzazione dei beni culturali e l'impiego di piattaforme dedicate alla descrizione dell'edilizia storica e del suo stato di conservazione, oggetto del bando.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Le pubblicazioni sottoposte a valutazione si riferiscono sostanzialmente a due filoni di ricerca: lo studio storico-costruttivo di edifici medievali in area romana e l'analisi e la gestione dei centri storici anche attraverso l'uso di piattaforme digitali dedicate.

Le ricerche relative al primo ambito, sviluppate nel corso della scuola di specializzazione per quanto riguarda i sotterranei della chiesa dei SS. Silvestro e Martino ai Monti e del dottorato per il complesso di San Saba, sono state pubblicate nei contributi identificati come 1, 2, 4, 5, 8 e testimoniano una marcata attenzione metodologica della candidata nell'affrontare lo studio dei complessi architettonici e delle loro molteplici stratificazioni, mettendone in relazione i risultati conoscitivi con i criteri di intervento conservativo.

Il secondo ambito di ricerca – del tutto calzante con le attività richieste dal bando – ha trovato esito nelle pubblicazioni 6, 7, 9 e 10, che traggono origine dalle numerose occasioni di ricerca post-laurea svolte sia per il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura che per l'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, con particolare riferimento all'uso di modelli schedografici appartenenti alla piattaforma "Carta del Rischio" del MiBAC. Più in dettaglio, le pubblicazioni 6 e 9 fanno riferimento all'analisi di due specifici centri storici laziali ed evidenziano la capacità della candidata di mettere a sistema informazioni eterogenee per la comprensione del costruito storico e della sua evoluzione nel corso del tempo, finalizzata alla conservazione. Le pubblicazioni 7, 9 e 10 fanno più specificatamente riferimento all'utilizzo dei sistemi digitali di gestione dei dati riferiti al patrimonio culturale alla scala territoriale e al loro possibile uso per il monitoraggio e la gestione, anche in occasione di eventi sismici.

La pubblicazione 11, solo apparentemente avulsa dai percorsi di ricerca sopra descritti, rappresenta invece un tentativo di sistematizzare i dati raccolti sulle tipologie dei serramenti nei centri storici della regione. La pubblicazione 12 si inserisce infine all'interno di un seminario multidisciplinare, trattando un tema meno centrale nell'attività di ricerca della candidata, ma ne dimostra altresì la versatilità e la varietà di interessi.

Il fatto che ben 8 dei 12 contributi presentati siano a nome singolo testimonia la capacità di gestire in modo autonomo la pubblicazione degli esiti delle proprie ricerche e comunque, anche nei contributi redatti in collaborazione, l'apporto della candidata risulta sempre chiaramente individuabile, come richiesto dai criteri stabiliti da questa Commissione nella prima riunione.

## **GIUDIZIO COLLEGIALE**

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il curriculum della candidata si presenta ampio e variegato; esso dimostra una solida attività svolta nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. Specialista in Beni architettonici e del Paesaggio nel 2012 e dottore di ricerca in Storia, Disegno e Restauro nel 2017, ha svolto attività universitaria nell'ambito del restauro come cultore della materia e attività di docenza in corsi di formazione presso l'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro.

Le esperienze lavorative documentate sono particolarmente qualificate e riguardano incarichi da parte dello stesso Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro, relativi all'uso di piattaforme digitali per la descrizione dell'edilizia storica e del suo stato di conservazione; queste attività sono del tutto coerenti con quelle previste dal programma di ricerca indicato dal bando di concorso.

L'attività scientifica svolta è molteplice e comprende: la partecipazione con relazioni a convegni e seminari in ambito nazionale e internazionale e la collaborazione in alcune segreterie organizzative di convegni; il lavoro di revisore di riviste scientifiche; la partecipazione a gruppi di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e la pubblicazione di diversi contributi in lingua italiana e inglese, consistenti in una monografia, in saggi contenuti in libri collettanei e in articoli in riviste di classe A e in riviste di carattere scientifico di elevata diffusione e impatto.

L'attività pubblicistica è ricca e distesa omogeneamente nel corso del tempo e, tra le pubblicazioni presentate per la partecipazione al presente bando, comprende una monografia, articoli su riviste in Classe A (2) e su riviste scientifiche o su raccolte di saggi (8); la candidata è anche co-curatrice di una delle raccolte di saggi per le quali presenta un contributo.

Tra le pubblicazioni, alcuni contributi in lingua inglese.

Numerosi scritti dimostrano una stretta attinenza con gli argomenti di ricerca specificati nel bando.

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
2. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
3. Valutazione sulla singola pubblicazione: non valutabile
4. Valutazione sulla singola pubblicazione: discreto
5. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
6. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
7. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
8. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
9. Valutazione sulla singola pubblicazione: ottimo
10. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
11. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono
12. Valutazione sulla singola pubblicazione: buono

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha pubblicato complessivamente 15 contributi e una curatela a partire dal 2013, mostrando una particolare intensità e continuità di produzione fin dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca nel 2017. Da allora la media è di oltre 3 pubblicazioni l'anno, tra le quali anche una monografia. Oltre all'argomento della tesi di dottorato, oggetto di 4 pubblicazioni, la candidata ha affrontato anche altri argomenti nei restanti contributi: in particolare, 4 di questi sono riferibili allo studio e all'analisi dei centri storici attraverso la digitalizzazione dei beni culturali e l'impiego di piattaforme dedicate alla descrizione dell'edilizia storica e del suo stato di conservazione, oggetto del bando.

Nel complesso la produzione scientifica appare credibile e consistente, di certo sufficiente all'attribuzione dell'incarico al centro del bando.

### Valutazione sulla produzione complessiva

Le pubblicazioni che la candidata ha sottoposto a valutazione possono ricondursi a due prevalenti indirizzi di ricerca: lo studio storico, architettonico e costruttivo dell'architettura medievale romana, nei suoi processi di trasformazione; l'analisi dei centri urbani, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali dedicate.

Le ricerche relative al primo ambito sono state sviluppate nel corso della scuola di specializzazione per quanto riguarda i sotterranei della chiesa dei SS. Silvestro e Martino ai Monti e del dottorato per il complesso di San Saba (pubbl. 1, 2, 4, 5, 8).

In relazione a tali esperienze di studio, i testi presentati dalla candidata esprimono inoltre un interesse specifico a sottolineare gli aspetti metodologici dell'approccio investigativo verso le testimonianze architettoniche e a chiarire la natura delle ricadute di quell'approccio per finalità conservative.

Per il secondo ambito, sono stati presentati titoli che, in modo più stringente, riguardano i temi al centro del piano di ricerca del presente bando. Tali pubblicazioni comprendono due apparenti filoni di ricerca (carta del rischio e centri storici; problematiche di carattere ontologico di applicazione dello strumento digitale allo studio dell'edificato storico) e constano di ricerche svolte in gran parte all'interno degli incarichi ricevuti dall'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro. Sono da segnalare le pubblicazioni sulla Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (pubbl. 6, 7) e quelle su *Vulnerabilità dei centri storici. Validazione della scheda Unità Urbana ...* (pubbl. 9) e *Transformation of tools and conservation of Architecture...* (pubbl. 10), in quanto correlate alle tematiche al centro del presente bando. Alcune pubblicazioni sono state prodotte in collaborazione con altri autori; ma risulta sempre individuabile l'apporto della candidata rispetto ai coautori.

Nel complesso la produzione scientifica appare credibile e consistente, di certo sufficiente all'attribuzione dell'incarico al centro del bando.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to La Commissione:

Maurizio Caperna (Presidente)

Marco Pretelli (Componente)

Eva Coisson (Segretario)